

Una produzione **Rufus Film**
in collaborazione con **MP Film**

MASCHILE SINGOLARE

un film di
MATTEO PILATI e ALESSANDRO GUIDA

con
**Giancarlo Commare, Eduardo Valdarnini,
Gianmarco Saurino, Michela Giraud**

e con
Lorenzo Adorni, Carlo Calderone, Vittorio Magazzù

e con la partecipazione di
Barbara Chichiarelli

Uscita: dal 4 giugno 2021 su Prime Video

Distribuzione: Adler Entertainment

Durata: 100'

Ufficio stampa

REGGI&SPIZZICHINO Communication

info@reggiespizzichino.com - www.reggiespizzichino.com - tel. 06.20880037

Maya Reggi 347.6879999 / Raffaella Spizzichino 338.8800199 / Carlo Dutto 348.0646089

CAST ARTISTICO

GIANCARLO COMMARE	Antonio
EDUARDO VALDARNINI	Denis
GIANMARCO SAURINO	Luca
MICHELA GIRAUD	Cristina
LORENZO ADORNI	Thomas
CARLO CALDERONE	Lorenzo
VITTORIO MAGAZZÙ	Eugenio
ALBERTO PARADOSSI	Paolo
ELISABETTA DE VITO	Irma
MANUELA SPARTÀ	Maria Vittoria
SAMUELE PICCHI	Virginio

con la partecipazione di

BARBARA CHICHIARELLI	Orsola
----------------------	--------

CAST TECNICO

Regia	Alessandro Guida
	Matteo Pilati
Soggetto	Giuseppe Paternò Raddusa
	Matteo Pilati
Sceneggiatura	Giuseppe Paternò Raddusa
	Matteo Pilati
	Alessandro Guida
Fotografia	Michel Franco
Montaggio	Marco Careri
Musiche	Umberto Gaudino
	Jean Michel Sneider
Suono di presa diretta	Daniele De Angelis
Costumi	Roberta Blarasin
Scenografia	Valentina Di Geronimo
Trucco	Camilla Spalvieri
Aiuto regia	Giulio Valli
Direttore di produzione	Simone Piacini
Organizzatore generale	Enrico Di Paola
Produttore esecutivo	Alessandro Guida
Produttori esecutivi per MP FILM	Nicola Liguori
	Tommaso Ranchino
Produttore	Matteo Pilati per Rufus Film
in collaborazione con	MP Film
Durata	100'
Distribuzione	Adler Entertainment
Ufficio Stampa	REGGI&SPIZZICHINO Communication

SINOSSI

Antonio (Giancarlo Commare) è costretto a mettere in discussione tutte le sue certezze quando viene abbandonato dal marito, dal quale dipende sia psicologicamente che economicamente. Con il supporto dell'amica di sempre, Cristina (Michela Giraud), Antonio deve trovare una nuova casa, un lavoro e - soprattutto - un nuovo scopo nella vita. Va a vivere con Denis (Eduardo Valdarnini), un ragazzo che vive una vita molto libera e fatta di piccoli espedienti, e inizia a lavorare nel forno di Luca (Gianmarco Saurino), un affascinante amico del nuovo padrone di casa. Da sempre appassionato di pasticceria, Antonio riacquista fiducia in se stesso frequentando un corso professionale; nel frattempo, con la collaborazione di Denis e Luca, scopre che essere single non è poi così male e si accorge di quanto, in passato, abbia sbagliato a sacrificare la propria indipendenza per il bene della sua relazione. Ma quando all'orizzonte si affaccia la possibilità di un nuovo amore, Antonio sembra pronto a tornare sui suoi passi...

NOTE DI REGIA

MATTEO PILATI

Maschile Singolare è un omaggio al cinema che da sempre prediligo: quello che racconta quel momento di turbamento, cambiamento e meraviglia nella vita di personaggi del tutto ordinari, in bilico tra il linguaggio della commedia e quello del dramma.

Essendomi occupato per diversi anni delle produzioni originali all'interno di grandi emittenti, conoscevo bene le dinamiche produttive dell'industria dell'intrattenimento, ma questa è stata la prima volta in cui ho potuto misurarmi con lo sviluppo e la creazione di qualcosa di mio: per farlo nel migliore dei modi, ho avuto la fortuna di poter contare su una bellissima squadra di collaboratori di grande professionalità, che hanno preso parte al progetto con passione e convinzione.

Grazie all'entusiasmo e alla grande disponibilità di un cast estremamente motivato, stimolante e professionale, Alessandro, Giuseppe ed io abbiamo dedicato grande cura al lavoro di preparazione, provando e riprovando le scene, modificando situazioni e battute con l'intento di adattare al meglio la pagina scritta alle interpretazioni di ciascuno di loro.

Il lavoro di produzione è stato straordinario: girare un film da 100' in sole tre settimane è stata una prova di grandi capacità e sangue freddo per risolvere con efficacia i numerosi problemi che – inevitabilmente – sono occorsi.

Come prevedibile, in più occasioni ho avuto modo di dubitare se fossi all'altezza della situazione. Durante uno di questi momenti di crisi sul set, qualcuno mi ha dato un suggerimento molto saggio e prezioso, invitandomi a non preoccuparmi troppo della mia manifesta inesperienza, ma di rimanere fedele alla mia visione e di assicurarmi di portare il progetto nella giusta direzione: questo è ciò che ci si aspetta da un regista. Tirando le somme, posso dire che – conti alla mano e considerate le circostanze – posso ritenermi orgoglioso, perché il risultato finale è impressionantemente fedele a ciò che avevo in mente.

ALESSANDRO GUIDA

Maschile Singolare è stata una sfida: abbiamo deciso di realizzare il film in modo indipendente, con le nostre forze. Avevamo poche risorse, solo tre settimane di riprese, ma abbiamo potuto contare su una troupe giovane, unita e motivata, che lavora con me da anni su corti e videoclip: avere la chance di girare un film ci ha dato tanto entusiasmo. Anche i membri del cast hanno voluto e creduto fortemente in questo progetto, dove hanno mostrato tutto il loro talento.

Per me nel Cinema il sale della narrazione è il conflitto: il dramma. Già in sceneggiatura abbiamo deciso di raccontare questi momenti in modo diverso: senza enfatizzarli, addirittura dove possibile eliminarli. Così la storia avrebbe assunto un

carattere più originale e soprattutto maggiormente aderente alla vita del nostro protagonista Antonio che nasconde o peggio non affronta i problemi e le criticità. Di conseguenza ho consigliato una regia invisibile, di non far “sentire” mai la macchina da presa allo spettatore, niente che potesse distrarlo dalla narrazione della storia di Antonio. Non ci sono infatti dettagli, coperture o paesaggi, ma al centro dell’immagine sempre il nostro protagonista. La macchina da presa si muove solo insieme alle azioni, emozioni o sguardi dei personaggi. C’è solo una scena in cui avviene un’eccezione ed è un flashback. Abbiamo scelto di girare quasi esclusivamente con lenti telate per avere il nostro protagonista Antonio sempre al centro dell’inquadratura, ma staccato dall’ambiente circostante, quasi sempre fuori fuoco o dove le prospettive fossero “schiacciate”. Il montaggio segue lo stesso ritmo del battito del cuore del nostro personaggio principale. Preciso e regolare nei momenti di calma, veloce e alternato quando Antonio progetta e immagina il futuro; piani sequenza senza stacchi quando anche lui si sofferma sulla scena che sta vivendo; scavalcamenti di campo quando il cuore si ribella, va in controtendenza al suo pensiero. Come le riprese anche la fotografia e la musica dovevano essere “mimetiche” solo accompagnare la scena, l’atmosfera e mai sottolinearla.

Maschile Singolare racconta una storia che può essere accaduta davvero a un nostro amico, una storia unica, forte, ma senza mai spettacolarizzarla. Quindi anche la recitazione doveva essere il più naturale possibile: spontanea che non vuol dire far improvvisare gli attori; anzi, c’è stato un grande lavoro di costruzione dei ruoli effettuato con tutti gli interpreti durante le prove. Ognuno doveva avere il suo modo di parlare, il suo slang: quando usa il dialetto di origine, quando lo nasconde, quando per darsi un tono dicono certe cose o pronuncia addirittura parole di un’altra lingua. Per poi passare alle sfumature dettate dal loro gesticolare, il loro modo di camminare o baciare. Il tutto per formare dei personaggi tridimensionali e non solo credibili, ma fortemente riconoscibili ed empatici per lo spettatore come per Antonio.

NOTE DI PRODUZIONE

Maschile Singolare è un film nato in maniera del tutto spontanea, dal desiderio di raccontare una storia: da sempre appassionati di cinema, **Giuseppe Paternò Raddusa** e **Matteo Pilati** ne hanno scritto la sceneggiatura nei primi mesi del 2019; ai due si è aggiunto **Alessandro Guida**, il quale ha coinvolto **MP Film** per curare la produzione esecutiva del film.

Quando, a fine 2019, Pilati è stato improvvisamente licenziato dall’azienda per cui lavorava, ha deciso di investire tutta la sua liquidazione nella produzione del film: *Maschile Singolare* non ha richiesto alcun tipo di contributo pubblico, è interamente finanziato da **Rufus Film**. I due registi esordienti hanno coinvolto una squadra di brillanti collaboratori (tra cui **Enrico Di Paola** alla produzione, **Michel Franco** alla fotografia, **Daniele De Angelis** al suono, **Marco**

Careri al montaggio, **Umberto Gaudino** e **Jean Michel Sneider** alle musiche, **Roberta Blarasin** ai costumi, **Valentina Di Geronimo** alla scenografia e **Camilla Spalvieri** al trucco e parrucco) e formato un cast di giovani attori di grande bravura e popolarità: **Giancarlo Commare** (prossimamente *Ancora più bello, Sempre sul più bello*), **Eduardo Valdarnini** (*Suburra, Qualcosa di nuovo*), **Gianmarco Saurino** (*DOC nelle tue mani, Che Dio ci aiuti*), **Michela Giraud** (*LOL* su Prime Video e *CCN* su Comedy Central), **Lorenzo Adorni** (prossimamente *Guida Astrologica per cuori infranti*), **Carlo Calderone** (*Il Cacciatore*), **Vittorio Magazzù** (*Rosy Abate*) e **Alberto Paradossi** (*Hammamet*) e la partecipazione di **Barbara Chichiarelli** (*Favolacce, La Dea Fortuna, Suburra*).

Le riprese del film si sono svolte a Roma in tre settimane, a cavallo tra gennaio e febbraio 2020, appena prima dell'inizio della pandemia che ha costretto Pilati e Guida a montare il film "da remoto" nella primavera del 2020.

Il risultato è un prodotto cinematografico che rappresenta **un'importante novità** per il mercato italiano, in cui la distribuzione ha sempre privilegiato titoli che affrontavano storie con protagonisti non eterosessuali e LGBT+ mai abbastanza a tutto tondo e sempre suggerendo un punto di vista profondamente problematico.

Maschile Singolare vuole essere, infatti, un delicato romanzo di formazione, che segue le vicende del protagonista Antonio (interpretato da Giancarlo Commare) alle prese con una nuova vita dopo la separazione dal marito. **Il tema universale della ricerca di sé** si svolge così in una **quotidianità a chiare tinte LGBT+**, dalla quale sono però assenti turbamenti o dubbi, segreti da nascondere e **in cui i personaggi si muovono con orgoglio** e piena accettazione.

I REGISTI

Matteo Pilati (Bologna, 1984) si è diplomato nel 2010 al Centro Sperimentale di Cinematografia e, da allora, si è occupato di produzioni originali all'interno di emittenti televisive multinazionali. *Maschile Singolare* è la sua prima esperienza come sceneggiatore, produttore e regista.

Alessandro Guida (Roma, 1984) si è diplomato nel 2008 al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Ha scritto e diretto due stagioni della serie tv comedy "Ritoccati" andata in onda su Sky nel 2020 e 2021. Ha diretto la serie tv teen

“Involontaria” andata in onda su Mtv nel 2019. Ha diretto il cortometraggio “Pupone” che ha vinto e partecipato a numerosi festival come Giffoni, Festa del Cinema di Roma e il cortometraggio “I miei Supereroi” presentato alla 77 Mostra di Venezia . Ha scritto il film “Il Terzo Tempo” in concorso alla 70 Mostra di Venezia nella sezione Orizzonti. Ha diretto, scritto e prodotto numerosi videoclip per artisti come Fedez, Salmo, Emma, Ultimo, Ligabue, The Giornalisti, Elisa, Carl Brave, Maneskin, Fulminacci. Ha diretto e prodotto numerosi promo di programmi televisivi e spot per grandi brand commerciali.